

AMATO BRODELLA

CRONACA
DI
CARINOLA
dal 1600 al 1925



Tomo Primo

SPIEGAZIONE DELL'EPIGRAFE IN COPERTINA
E IN QUARTA DI COPERTINA DEI QUATTRO VOLUMI
DELLA CRONACA DI CARINOLA

Papa Benedetto XIII

* * *

« **D**ella famiglia Orsini e scelto tra la Congregazione dei Predicatori (Domenicana), per la sua Sapienza, Fede, Prudenza e per gli altri provvedimenti presi in modo veramente ispirato, luce luminosissima per la Chiesa Universale di Cristo perchè sebbene tra un piccolo gregge ancor di più si compiacque di questo tempio dal Papa Pasquale II nell'anno 1110 elevato a sede Episcopale; da Gelasio II, nell'anno 1118 in esso consacrato per la sua incoronazione a Papa, per cui anche il nostro Beatissimo Papa Benedetto XIII nell'anno 1729, il 26 maggio, tornando da Benevento per Roma, per la sua benevolenza, modificando l'itinerario, lo volle onorare con la sua presenza apostolica.

Nicola Michele Abbati

che lo stesso Santo Padre aveva già ordinato Vescovo di Carinola e proclamato assistente al Soglio Pontificio e Custode della sua nipote Badessa in Napoli presso Santa Patrizia in procinto di andare a Capua a baciare i santi piedi e del Nipote Vescovo di Melfi presso i Dauni trasferito alla Metropoli Campana e con il diritto di portare la stola lo promosse Omoforio e gli concesse moltissimi altri onori.

Tra questi elevò l'Omoforio a titolo di gratitudine e perenne testimonianza dei propri meriti».

Benedetto XIII, Pier Francesco Orsini, già Arcivescovo di Benevento, era nato a Gravina, mentre il Nostro Abbati era nato a Barletta, quindi pugliesi tutti e due. Probabilmente avevano frequentato lo stesso Seminario, per cui, forse, non solo il Papa lo fece eleggere all'episcopato, ma fu Lui stesso a consacrarlo Vescovo nel 1724. Infatti il papato di Benedetto XIII andò dal 1724 al 1730.

Si spiega così l'eccezione al protocollo dell'itinerario da Benevento a Roma. Per le altre notizie, vedi Storia della Diocesi di Carinola, p. 220.

Per le altre notizie, della presenza del Papa Pasquale II, e Gelasio II consacrato nella Cattedrale di S. Bernardo, otto anni dopo la sua morte del nostro Santo, vedi Appendice alla Storia della Diocesi di Carinola, p. 29